



# RINVIATE!

## Sospesa l'attivazione delle Dp

**RdB ha chiesto ed ottenuto la sospensione dell'attivazione delle Direzioni Provinciali di Roma**

La voce ci è arrivata mercoledì sera e nella giornata di giovedì ne abbiamo avuto la certezza, l'apertura delle Direzioni Provinciali di Roma avrebbe avuto uno slittamento di circa una settimana.

Una settimana, una sola settimana!

Avevamo chiesto con il nostro volantino di venerdì 19, prima della riunione di lunedì 22 la sospensione dell'attivazione delle Direzioni Provinciali, perché con i cambiamenti dell'ultimo minuto dei Direttori Provinciali sarebbe stato il caso di riaprire la procedura di mobilità inserendo anche i tirocinanti.

Lunedì nel corso della riunione nessuna Organizzazione Sindacale ha chiesto all'Amministrazione di prendere in considerazione la possibilità di un rinvio. L'unico argomento trattato è stato l'orario di lavoro, focalizzato, peraltro, solo su due punti: togliere a tutti gli uffici il tempo tecnico e il profilo orario delle 7 ore e 12 senza pausa.

La nostra richiesta di rinvio era dettata dal fatto che negli ultimi giorni negli uffici si erano rincorse voci di nomine e di contestuali revoche dei dirigenti degli istituenti uffici tali da creare il caos più completo nella regione. Caos subito dai lavoratori che un giorno si trovavano presso un ufficio provinciale in una ben determinata area per poi trovarsi il giorno dopo in un ufficio territoriale, in un continuo balletto **diretto da personaggi non meglio identificati per il compito richiesto**.

In un momento del genere abbiamo pensato che era meglio far chiarezza e di far partire le Direzioni Provinciali solo dopo un incontro tra le Rappresentanze Sindacali e i Direttori Provinciali, per meglio definire le modalità di composizione delle dotazioni organiche degli uffici in via di attuazione.

Mercoledì 24 febbraio non appena comincia a girare voce che probabilmente ci sarà un rinvio dell'attivazione delle D.P., le altre OO.SS. Regionali, **per una strana coincidenza temporale**, inoltrano ai corrispettivi Nazionali una richiesta di intervento per ottenere lo slittamento dell'attivazione delle suddette Direzioni Provinciali, ovviamente per poi rivendicare a gran voce la presunta vittoria: "avete visto con la nostra richiesta abbiamo ottenuto lo spostamento dell'apertura degli uffici"; certo non crediamo che si sia voluto fare da sponda ad una Direzione in palese difficoltà nell'attribuzione di incarichi ai suoi dirigenti (sembra che martedì alcuni direttori hanno rifiutato l'incarico proposto), ma a pensare male qualche volta si indovina.

E dato che qualche sindacato scrive: "sarà possibile nei prossimi giorni portare a termine il confronto, fin qui positivo(?!), con il direttore Regionale, e con i Direttori Provinciali (mai iniziato) definendo un'intesa in grado di riconoscere le necessità dei lavoratori...", noi parteciperemo alla riunione, convocata per il 2 marzo, con il serio intento di aprire un tavolo di trattativa con i Direttori Provinciali al fine di fissare dei criteri per la composizione dei nuovi uffici con la ferma convinzione di non dover penalizzare nessun lavoratore facendogli perdere la professionalità acquisita e serenità lavorativa.